



LICEO STATALE SALVATORE PIZZI

RICERCA | TRADIZIONE | INNOVAZIONE



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



COESIONE
ITALIA 21-27
Parlamento Europeo
SOLAMMASSORO



FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Circolare n. 145

**AL PERSONALE DOCENTE
AL PERSONALE ATA
ALLA D.S.G.A.
AL SITO WEB D'ISTITUTO**

Il Dirigente Scolastico, prof.ssa Carmela Mascolo,

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

VISTA la documentazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro contenuta nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) d'Istituto, aggiornato nel mese di settembre 2025;

SENTITO il parere del prof. Gabriele Siciliano, in qualità di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) dell'Istituto;

valutate le situazioni di fatto emerse e debitamente documentate;

CONSIDERATE le osservazioni e le valutazioni di carattere tecnico-normativo in merito all'efficacia delle misure di prevenzione e protezione adottate dall'Istituzione scolastica ai sensi del D.Lgs. 81/08, anche alla luce degli aggiornamenti introdotti dalla normativa secondaria e dai più recenti Accordi Stato-Regioni,

ritiene opportuno richiamare l'attenzione di tutto il personale sul quadro normativo di riferimento e, in particolare, sul principio di corresponsabilità che permea il sistema prevenzionistico delineato dal legislatore.

Si rammenta che il Datore di Lavoro, ai sensi degli artt. 17 e 18 del D.Lgs. 81/08, è titolare di obblighi non delegabili in materia di valutazione dei rischi e di individuazione delle conseguenti misure di tutela, formalizzate nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Tuttavia, il modello di prevenzione previsto dalla normativa vigente si fonda su un impianto cooperativo e partecipato, nel quale la sicurezza non può essere intesa come mero adempimento formale, bensì come risultato di una responsabilità condivisa tra tutti i soggetti del sistema.

In tale prospettiva, assume rilievo centrale l'art. 20 del D.Lgs. 81/08, che impone a ciascun lavoratore l'obbligo di prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, conformemente alla formazione ricevuta, alle istruzioni impartite e alle procedure operative previste dal DVR. Tale principio è stato ulteriormente rafforzato dall'Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025, che ha ribadito il valore sostanziale della partecipazione attiva dei lavoratori nell'attuazione concreta delle misure di prevenzione e protezione.

La giurisprudenza di legittimità, in particolare la Corte di Cassazione – Sezione IV Penale, ha costantemente affermato che l'effettività delle misure di prevenzione predisposte dal Datore di Lavoro è inscindibilmente connessa alla corretta e diligente osservanza delle stesse da parte dei lavoratori, i quali non possono essere considerati meri destinatari passivi della tutela, ma soggetti attivi e corresponsabili del sistema di sicurezza.

Ne consegue che anche le più puntuali misure tecniche, organizzative e procedurali, sebbene correttamente individuate e formalizzate nel DVR, possono risultare inefficaci qualora non siano concretamente applicate con senso di responsabilità, consapevolezza e partecipazione. La prevenzione non si esaurisce nella norma scritta o nell'atto amministrativo, ma trova la propria reale dimensione nella

quotidianità dei comportamenti e delle scelte individuali.

Il sistema di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro si fonda, in ultima analisi, su un equilibrio delicato tra regola e coscienza, tra obbligo giuridico e responsabilità etica. La sicurezza non è soltanto ciò che viene prescritto, ma soprattutto ciò che viene interiorizzato; non rappresenta un traguardo statico, bensì un processo dinamico che si realizza pienamente solo quando ciascun soggetto riconosce nell'altro non un limite operativo, ma un valore da proteggere. È in questa dimensione, al tempo stesso normativa e umana, che la prevenzione trova il suo significato più profondo: non come mera osservanza di prescrizioni, ma come esercizio quotidiano di cura, attenzione e rispetto reciproco.

Alla luce di quanto sopra, si invita tutto il personale a prendere attenta visione del DVR d'Istituto, a rispettare scrupolosamente le procedure in esso contenute e a collaborare attivamente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione, segnalando tempestivamente eventuali criticità o situazioni di rischio ai soggetti preposti.

Si raccomanda altresì l'utilizzo delle mascherine antipolvere da parte del personale avente diritto, già debitamente consegnate, ogniqualvolta le attività svolte o le condizioni ambientali lo rendano necessario, in conformità alle indicazioni contenute nel DVR.

Certi della consueta collaborazione, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Carmela Mascolo

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Il compilatore
M.L.